

# Gruppo Bcs, specialista negli "snodati"

La società milanese propone una vasta e innovativa gamma di trattori articolati

I trattori ad articolazione centrale stanno vivendo in queste ultime stagioni una seconda giovinezza. In Italia se ne trovano dislocati soprattutto nelle zone viticole e serricole. All'estero si vendono bene soprattutto nella Ue e non solo in agricoltura; nuove prospettive si sono aperte nel campo della manutenzione del verde e negli impieghi municipali. "Padroni" del settore sono pochi gruppi che da anni si contendono le quote di un mercato altamente selettivo. Uno di questi è il gruppo Bcs (Bcs, Ferrari e Pasquali) che detiene circa un terzo.

La storia delle macchine ad articolazione centrale cammina di pari passo con quella dei marchi del Gruppo Bcs. Pasquali prima e Ferrari subito dopo sono stati i nomi che hanno dato anima a queste macchine.

L'Azienda lombarda è presente in forze in tutti i segmenti di potenza (fino a sfiorare i 100 CV) che annovera-



▲ Trattore della gamma Volcan della BCS.



▲ Un articolato della gamma Vega Ferrari.

no articolati, con una gamma di prodotti che soddisfano le varie esigenze di mercato.

## L'offerta

Il mercato si basa soprattutto su macchine con prestazioni e caratteristiche di alta gamma, con tecnologia, caratteristiche e dettagli che nulla hanno da invidiare a quelle dei trattori convenzionali da campo aperto con potenze elevate.

Il top di gamma si raggiunge con le macchine reversibili e il disinserimento della trazione. Per il resto, le caratteristiche di base sono costanti, come costanti sono anche le motorizzazioni, VM-Mercedes, con potenze che vanno dai 63 ai 93 CV. Pregio di queste macchine sono le trasmissioni con telaio integrale oscillante che include il sistema OS-Frame che garantisce il

massimo dell'affidabilità nella giunzione centrale, quella più sollecitata sotto sforzo, e la massima trasmissione di coppia alle ruote e alla pdp. Altro punto a favore di queste macchine è il sistema idraulico sdoppiato con una portata d'olio ed una pressione d'esercizio che non trova eguali sul mercato. Le cabine sono confortevoli e sicure.

## L'innovazione

Malgrado le alte potenze gli ingombri di questi trattori sono stati ridotti al minimo dai tecnici del gruppo. Bcs però dispone anche di modelli di piccola potenza (26-35 CV), con caratteristiche non riscontrabili in altre macchine di pari potenza presenti sul mercato, vedi ad esempio i motori raffreddati ad acqua che rispettano le più severe normative in vigore.

Nel campo delle macchine di media potenza (fino a 50 CV), dove comunque i numeri cominciano a essere più interessanti, la società dispone di due trattori che, allestiti con il me-

desimo carro, dispongono di due motorizzazioni da 36 e 46 CV sempre raffreddate a liquido e sempre in linea con le normative sulle emissioni. Queste macchine montano riduttori epicicloidali sugli assali, frizione a dischi multipli in bagno d'olio e freni, sempre a dischi, in bagno d'olio.

## L'asso nella manica

Ma l'asso nella manica del Gruppo Bcs è la nuova versione di trattore che, unico nel suo genere, accomuna i vantaggi dei trattori ad articolazione centrale a quelli dei trattori a ruote sterzanti. Questo grazie al sistema brevettato di sterzo Dualsteer® che consente a macchine da 100 CV di sterzare con un raggio di volta che supera i 70°. Una caratteristica che all'operatore fornisce una sensazione di sicurezza e di completa padronanza del mezzo.

Per informazioni: Bcs spa, Viale Mazzini 161, 20080 Abbiategrasso (Mi). Tel. 02/94821. ■



▲ Trattore Pasquali della gamma Orion.